

LEGENDA CARTA IDROGEOLOGICA

N°	Complessi idrogeologici	Unità geologica	TIPO	CLASSI DI PERMEABILITÀ (m) in assenza di fenomeni carsici*						FENOMENI CARSI E DI DISSOLUZIONE		EFFETTO DI COMPLESSIFICAZIONE DELLE FACIE (presenza di core zone impermeabili)
				1	2	3	4	5	6	TIPO	INTENSITÀ	
1	Depositi fluviali attuali (a)	SUCCESIONI SEDIMENTARIE PLEISTOCENICO-RECENTI	P	1	2	3	4	5	6			
2	Depositi fluviali recenti (fp1, f3, f3a, f3b)		P	1	2	3	4	5	6			
3	Depositi alluvionali medi (f2) o antichi (f1)		P	1	2	3	4	5	6			
4	Coltre colturali - detritico colturali (c), detrito di falda (d), accumulo di frane (af)		P	1	2	3	4	5	6			
5	Vilfranchiano Aut. e sabbie d'Asti (v4)		P	1	2	3	4	5	6			
6	Argille di Lugagnano (al), Marne di S. Agata Fossili (ma1)		F	1	2	3	4	5	6			NON RILEVANTE
7	Formazione di Cascano Spinola (cc)	SUCCESIONI SEDIMENTARIE DEL BACINO TERZIARIO PIEMONTESE OLIGO-MIOCENICHE	P/F	1	2	3	4	5	6			POSSIBILE
8	Membro di Riomaggiore (Gruppo della Gessosa Saffirera) (gs)		F	1	2	3	4	5	6			POSSIBILE
9	Marne di S. Agata Fossili (ma2), Marne di Casale (mc e mc1)		P/F	1	2	3	4	5	6			POSSIBILE
10	Arenarie di Sarnola (sa), Formazione di Costa Azeusa (c), Cui, Formazione di Costa Morada (af), Formazione di Rigazzo - Italicofa siltite con strati arenici (fr)		F	1	2	3	4	5	6			POCO PROBABILE
11	Formazione di Rigazzo - Italicofa marna (mr), Formazione di Molare - Italicofa albano-pietrosa (pa), Formazione di Costa Morada (ma, ma1)		F	1	2	3	4	5	6			POSSIBILE
12	Formazione di Molare - rudica a dadi calcareo dominanti (fmc)		F	1	2	3	4	5	6			POCO PROBABILE
13	Formazione di Molare - Italicofa rudica (fmr), Formazione di Molare - Italicofa brecciosa (fmb), Formazione di Molare - Italicofa arenacea (fma), Breccia della Costa di Civasca (cf)		F	1	2	3	4	5	6			POCO PROBABILE
14	Formazione del Monte Antola (an)		F	1	2	3	4	5	6			POSSIBILE
15	Argille o Palombrini del Passo Della Bocchetta (ap), Metasedimenti silicei (sm, sf), Sassi Filadelfi del Monte Lavaggio (fl), Argillifici neri (mn), Argille di Magranengo (mg), Argille di Ronco, Argille di Montemero (m, mo), rocce associate a parti di saggio distale (my)		F	1	2	3	4	5	6			PROBABILE
16	Metacalcani di Ervali (e), Calcani di Voltoggio (v), Calcani di Gallesio (g), Calcani di Lancia (ln)		F	1	2	3	4	5	6			POCO PROBABILE
17	Metasalti del Monte Figgino (fs), Metasalti di Civasca (c), Metagraniti (mg), Metagraniti del Monte Cressone (mb)	F	1	2	3	4	5	6			POCO PROBABILE	
18	Serpentiniti e serpentinositi (sr, sr'), Metacalcari (cf, cf')	F	1	2	3	4	5	6			POSSIBILE	
19	Dolomie del Monte Gazzo (gd)	F	1	2	3	4	5	6			POCO PROBABILE	
20	Gessi, Anidriti e Carniole (gc)	F	1	2	3	4	5	6			NON RILEVANTE	

* In presenza di fenomeni carsici il grado di permeabilità è da considerarsi superiore.

← Cavità indicanti il grado di permeabilità media per la fratturazione (F) o porosità primaria (P) dei complessi idrogeologici; le frecce indicano la distribuzione di ulteriori valori possibili ma meno probabili.

← Grado di permeabilità massimo delle principali zone di falda frangi e suo possibile intervallo di variazione.

SORGENTI

- Sorgente riferibile ad un sistema locale e superficiale ospitato nei depositi quaternari.
- Sorgente riferibile a microlivelli di acque relative a sistemi di flusso di origine diversa (es. locale + intermedio locale superficiale + locale ecc.).
- Sorgente riferibile ad un sistema locale ospitato nel substrato fratturato e/o carsificato.
- Sorgente riferibile ad un sistema intermedio ospitato nel substrato fratturato e/o carsificato.
- Sorgente riferibile ad un sistema regionale e profondo ospitato nel substrato fratturato.

LIMITI IDROGEOLOGICI DEL SUBSTRATO PRE-QUATERNARIO

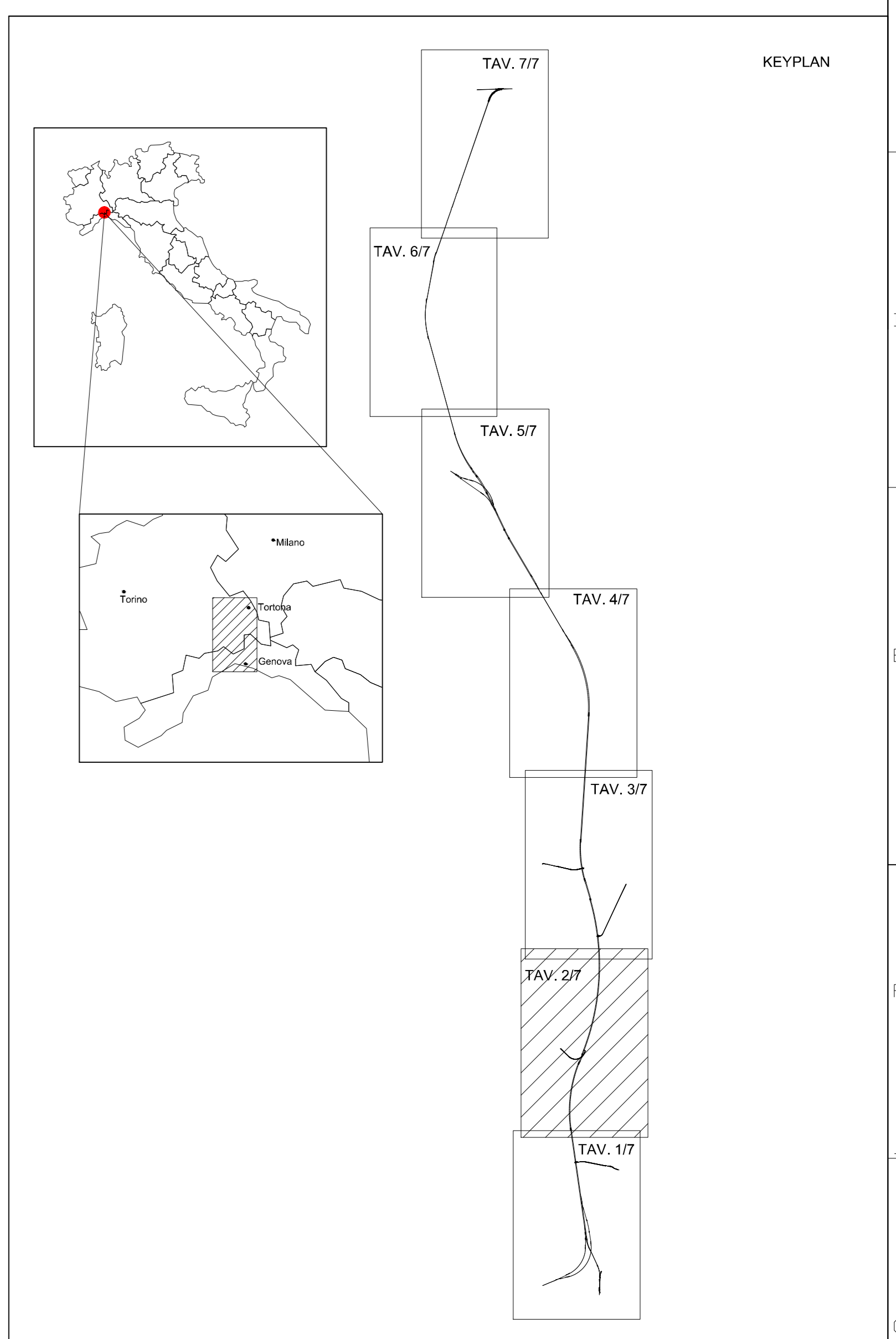
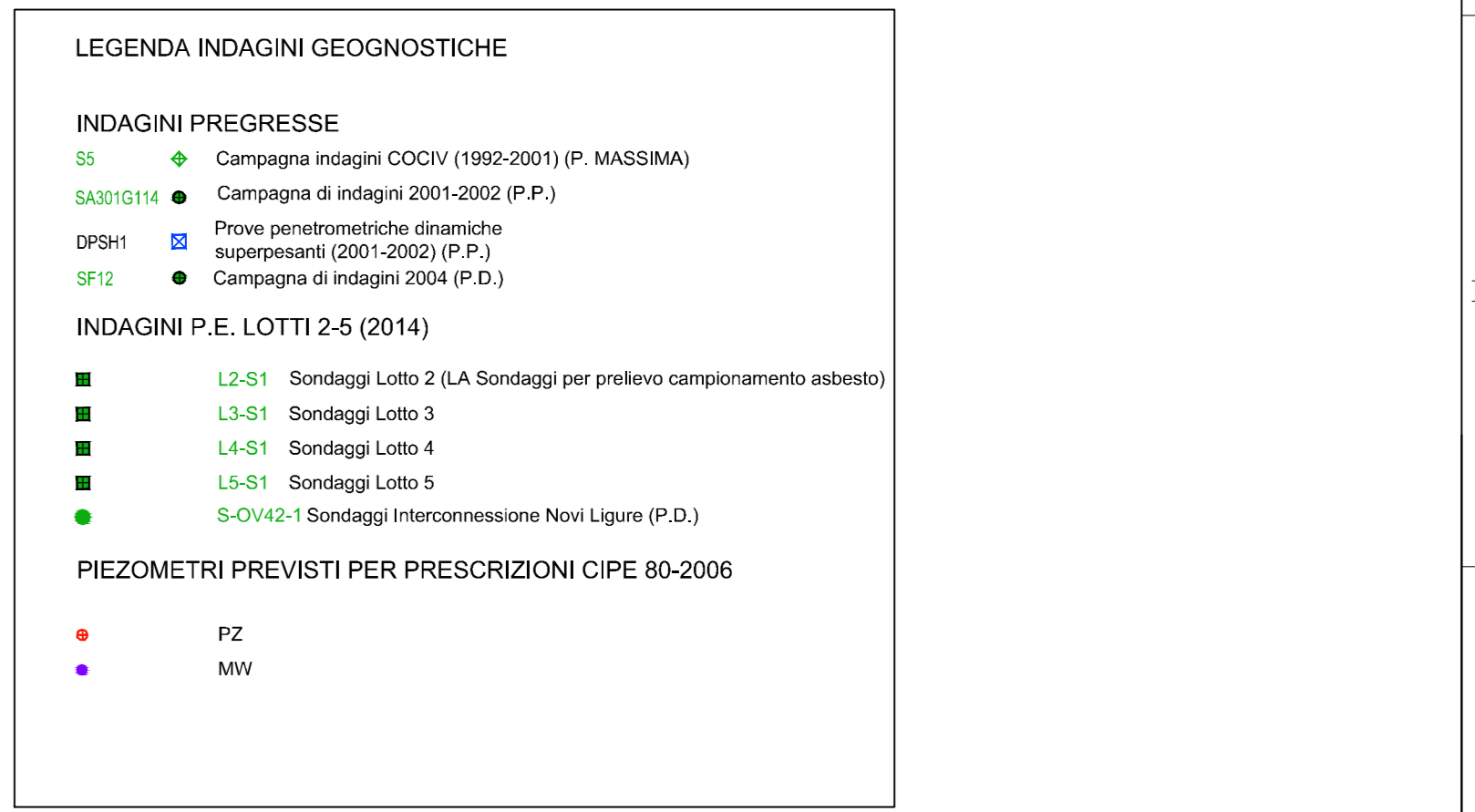
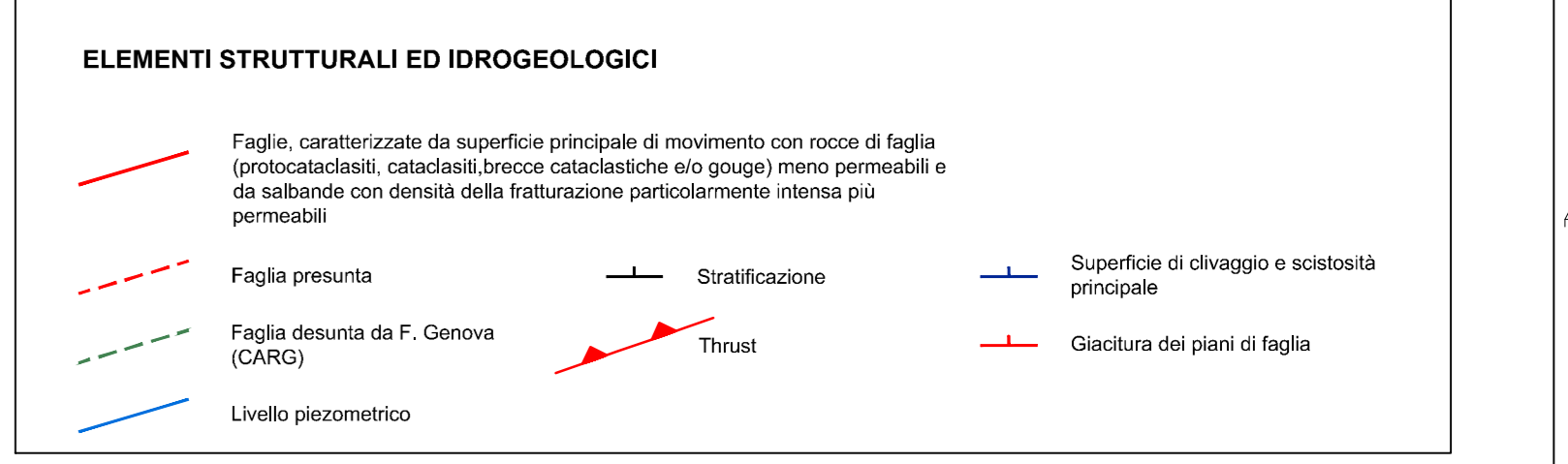
- Limite di permeabilità tamponante tra complessi. Assenza di flusso trasversale rispetto al limite.
- Limite di permeabilità passiva tra complessi. Possibile flusso attraverso il limite, sebbene i complessi contigui abbiano diverso grado di permeabilità.

ZONE DI RECAPITO DEI SISTEMI DI FLUSSO

- Principali zone di recapito legate a sistemi di flusso di tipo superficiale ospitati in un mezzo poroso o nella parte superficiale dell'ammasso detritico.
- Principali zone di recapito legate a sistemi di flusso superficiali ospitati in complessi fratturati e/o carsici nel substrato pre-quaternario.
- Principali zone di recapito legate a sistemi di flusso di tipo intermedio ospitati in complessi fratturati e/o carsici nel substrato pre-quaternario.

LINEE DI FLUSSO

- Rappresentazione schematica delle linee di deflusso per sistemi superficiali ospitati in mezzi porosi.
- Rappresentazione schematica delle linee di deflusso per sistemi locali ospitati in complessi idrogeologici fratturati e/o carsificati nel substrato pre-quaternario.
- Rappresentazione schematica delle linee di deflusso per sistemi intermedi ospitati in complessi idrogeologici fratturati e/o carsificati nel substrato pre-quaternario.



COMMITTENTE: **RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO**

ALTA SORVEGLIANZA: **ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO**

GENERAL CONTRACTOR: **COCIV Consorzio Coibentati Ingegneri Valoti**

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBBIETTIVE N.443/01
TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO ESECUTIVO

Tratta AV/AC - Terzo Valico dei Giovi
Carta idrogeologica generale Tav. 2/7

GENERAL CONTRACTOR Cociv Ing. A. Pelloni	DIRETTORE LAVORI	SCALA: 1:10.000
COMMESSA IG51	LOTTO 00	FASE E
PINTE CV	TIPODOC G4	OPERAZIONE/PINTE GE0002
PROGR. 013	REV. A	

Rev.	Descrizione emissione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima emissione	GGP	10/12/2014	PROKSOLO	12/12/2014	A. Pelloni	15/12/2014	

Nome File: 021-004-CV4-G4-GE0002-013-A00
CUP: F81H9200000008